

La Fondazione Gimbe

«Aggraverà le differenze per la salute»

Il Regionalismo differenziato rappresenta un «colpo di grazia al Servizio sanitario nazionale e la legittimazione normativa delle disuguaglianze nella tutela della salute». Lo afferma la Fondazione Gimbe che, nel report «Il regionalismo differenziato in Sanità», chiede al governo di «espungere la sanità dalle richieste di autonomia differenziata». «L'attuazione delle maggiori autonomie nella materia tutela della salute - af-

ferma il presidente Nino Cartabellotta - aumenterà le disuguaglianze regionali, violando il principio costituzionale di uguaglianza dei cittadini nel diritto alla tutela della salute». Inoltre, «alcune forme di autonomia rischiano di sovvertire gli strumenti di governance del Ssn».



Peso:4%